

# La Perla, ancora nulla di fatto

## I sindacati: «L'atelier si può salvare»

**RIPRESE** le trattative sui 126 esuberanti de La Perla. Ma il primo incontro dopo la pausa lascia insoddisfatti i sindacati, che speravano di vedere i dati del bilancio 2018 e le aspettative dei prossimi anni e invece si sono viste rimandare al 6, ultima data prima del ritorno a Roma tra il 9 e il 13: «il tempo sta per scadere. Decidano se vogliono no l'accordo», scandisce Roberto Guarinoni della Filitem Cgil. Le sigle chiedono di usare gli ammortizzatori, preferibilmente la solidarietà: «Non sono

disponibile a firmare licenziamenti», taglia corto Mariangela Occhiali (Uiltec Uil). Rossana Carra (Femca Cisl) auspica che la proprietà «comprenda l'importanza degli strumenti offerti dalle normative italiane». L'1 termina la sospensione della procedura di licenziamento. I sindacati hanno proposto al management, per evitare la chiusura dell'atelier con oltre 30 dipendenti, di usarlo per fornire servizi in conto terzi. «Siamo preoccupati, il prossimo incontro è determinante», spiega Teresa Ruffo (Filitem).

r.r.  
il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
30 agosto 2019



**IN LOTTA**  
Le lavoratrici  
de La Perla  
in presidio  
davanti  
al ministero  
dello Sviluppo  
economico  
a Roma  
il 29 luglio